



L'Informatutti

ANNO 2016-NUMERO 2

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Montano Lucino
Reg. Tribunale di Como 4/2015



L'editoriale

Cari concittadini,
fine d'anno, corsa contro il tempo. Come l'anno scorso anche questo mese di dicembre vedrà gli uffici comunali impegnati nel tentativo di bandire gare d'appalto per sfruttare la possibilità di spendere nel 2017 i fondi incassati nel 2016, tra questi i "fondi frontaliери" (circa 320mila euro) che, purtroppo, verranno erogati ai comuni solo ai primi di dicembre. Ormai sembra di muoversi in un campo minato; prima occorre pubblicare una gara per la "manifestazione d'interesse" (le ditte si segnalano per poter parteciparvi), quindi se ne selezionano cinque che verranno invitate alla gara per la realizzazione delle opere; infine si dovrà nominare una commissione composta da tre persone per valutare le offerte ma... l'han chiamata semplificazione. Nota molto positiva l'assunzione di un nuovo tecnico comunale che seguirà le manutenzioni (figura mancante dal novembre 2014), come pure dal 2017 dovrebbe tornare a regime anche il settore dell'edilizia privata e urbanistica, insofferenze da un anno. L'anno prossimo dovrà essere l'anno dei progetti: ampliamento asilo Montano e asilo nido in testa per trovarci pronti al primo sblocco di fondi.

E il bilancio dell'anno che si sta concludendo? Possiamo dire positivo: quanto appaltato nel 2015 o è stato realizzato o è in corso di esecuzione. Siamo riusciti a mantenere inalterato sia economicamente che qualitativamente il Piano di Diritto alla Studio, le convenzioni con le Scuole materne non hanno subito tagli nonostante li avessimo ipotizzati (e continueremo nel 2017). Così pure non abbiamo fatto mancare l'aiuto a tutte quelle situazioni di disagio che colpisce sempre più famiglie e, purtroppo, tanti bambini; si parla tanto di sostegno alle famiglie, una realtà indiscussa da anni a Montano Lucino.

A tutti Voi, a nome del Consiglio e della Giunta, i più sinceri auguri di Buon Natale e per un sereno 2017.

Alberto Introzzi

SOMMARIO

pag.2

AMMINISTRARE

pag.3

AMBIENTE

pag.4-5

DIBATTITO

pag.6

FOCUS

pag.7

SPORT E TEMPO LIBERO

pag.8-9

GLI ARTISTI

pag.10

CULTURA E ISTRUZIONE

pag.11

SOCIALE

pag.12-13

LAVORI PUBBLICI

pag.14-16

INFORMAZIONI UTILI

EDITORE: Alberto Introzzi

DIRETTORE RESPONSABILE: Giorgio Civati

COMITATO DI REDAZIONE: Matteo Bradanini, Silvano Bradanini, Mauro Testoni, Davide Orel, Benedetta Verga

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: comune di Montano Lucino, via Liveria n.7 Montano Lucino, tel. 031 478011 fax 031 470253

STAMPA: PIXARTPRINTING spa Quarto d'Altino (VE)

PROGETTO GRAFICO: Carolina Verga

Il paese in cifre

Struttura e costi del Comune

La popolazione residente al 31 dicembre 2015 iscritta all'anagrafe del nostro Comune è di 5.163 persone di cui il 51,13% femmine e 48,87% maschi. Il territorio comunale ha una superficie di 5,18 chilometri quadrati, vi scorrono tre torrenti, è percorso da 2 chilometri di strade Statali, 10 chilometri di strade Provinciali e ben 25 chilometri di strade comunali, 27 chilometri di fognatura, 27 chilometri di rete dell'acquedotto e sono quasi 900 lampioni.

Le strutture di proprietà sono molto numerose: due scuole elementari; due palestre; una scuola media; un asilo; un Centro Civico a Lucino sede di alcune associazioni (Alpini, Focolare e Volontari); villa Carabba a Montano sede di alcune associazioni (Banda e Majorettes, Ancescao); un ambulatorio a Montano; due cimiteri; tre magazzini; l'ex asilo di Montano, la biblioteca, la farmacia e da non dimenticare il palazzo municipale. Inoltre il territorio offre ventidue aree di verde pubblico, un centro sportivo, un campo da calcio a Montano; cinque parchi attrezzati con giochi e due campetti. Tra le proprietà comunali figurano anche otto automezzi. Per gestire al meglio il patrimonio comunale e i servizi offerti ai cittadini la struttura organizzativa del comune è suddivisa in sei aree di responsabilità: Affari Generali che comprendono i Servizi Sociali, la Biblioteca, l'Anagrafe, la Segreteria; Vigilanza che si occupa della Polizia Locale e della Videosorveglianza; Lavori Pubblici che gestisce l'Ecologia, le Manutenzioni, Protezione Civile e l'Acquedotto; Urbanistica che comprende l'Edilizia Privata e il Ced (centro elaborazioni dati); Cultura e Suap che si occupa di Istruzione, Sport e Commercio; Ragioneria che comprende il Personale i Tributi e Servizi Finanziari.

Venti sono i dipendenti che consentono il funzionamento della macchina amministrativa.

Qui di seguito proponiamo alcune voci relative alle principali spese per la gestione del Comune.

Francesco Sala

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Spese pulizia immobili comunali	€ 48.000
Assicurazioni	€ 36.000
Affitti biblioteca e ambulatorio (c/o farmacia)	€ 28.000
Spese telefoniche municipio, scuole e biblioteca	€ 16.000
Spese postali	€ 16.000
Software aggiornamenti ed assistenza	€ 44.000
Stipendi Personale	€ 721.000
Fornitura Gas edifici pubblici	€ 56.000
Fornitura Energia Elettrica edifici pubblici	€ 33.000
Spese acquedotto immobili comunali	€ 6.000
Spese carburante autovetture	€ 11.000
Rimborso mutui (interesse + capitale)	€ 196.000
Fornitura Elettrica pubblica illuminazione	€ 153.000
Fornitura elettrica Acquedotto	€ 157.000
Fornitura elettrica Fognatura	€ 14.000
Canoni consorzio depurazione acque (Alto Seveso + Alto Lura)	€ 300.000
Convenzione Scuole Materne e sostegno progetti	€ 147.000
Servizi pre/doposcuola e sostegno progetti	€ 110.000
Contributi alle associazioni e parrocchie per fini istituzionali	€ 40.000
Assistenza minori	€ 281.000
Assistenza anziani	€ 99.000
Rimozione neve	€ 52.000
Manutenzione patrimonio comunale (immobili, strade, ecc.)	€ 320.000
Manutenzione verde	€ 52.000
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	€ 617.000
Segnaletica stradale e manutenzione semafori	€ 45.000
Totale	€ 3.589.000

Controllo delle acque

Torrente Seveso: d'ora in avanti giochiamo d'anticipo

Il nostro comune ha ottenuto contributi per il finanziamento di interventi di riqualificazione fluviale attraverso la partecipazione a un apposito bando regionale, che consentiranno di rendere il Seveso più sicuro, fruibile, controllabile e sfruttabile.

Montano Lucino è capofila di un gruppo che comprende Villa Guardia, Luisago, Grandate, Cavallasca, San Fermo della Battaglia e dieci aziende private.

E' in corso la progettazione per creare tre aree di laminazione: una in zona Tre Camini, di circa 63000 mq; una lungo la via dell'Industria in comune di Villa Guardia, di circa 43000 mq; una tra la A9 e la ferrovia in comune di Grandate, di circa 130000 mq. In caso di piena il Seveso potrà invadere queste aree, scongiurando allagamenti indesiderati coi danni che ne conseguono.

Il costo complessivo previsto è intorno ai 7 milioni di euro, dei quali 1,5 circa da contributi regionali e il resto suddiviso tra i comuni e i privati partecipanti.

Nel passato sono state create molte opere in cemento e rinforzi degli argini che aumentano scelleratamente la velocità delle acque verso valle, in tempi recenti le opere ad elevato impatto ambientale sono state obbligatoriamente dotate di opportuni impianti di laminazione.

Ora, dopo gli errori del passato, finalmente vi è l'intenzione di recuperare la naturalità delle situazioni, per quanto possibile.

Le aree di laminazione devono fungere in modo analogo alle aree golenali dei fiumi, che nei periodi di piena possono espandere le loro acque, e successivamente farle defluire gradualmente negli alvei abituali.

Grazie a questa dinamica vengono evitati gli eccessi di portata con esondazioni devastanti a valle.

Un ulteriore obiettivo dell'opera è la fruibilità dell'ambiente, ottenibile anche grazie alla sistemazione in modo naturale degli argini e della loro vegetazione.

La nuova situazione consentirà inoltre di ottimizzare

il controllo dell'inquinamento e di arrivare ad attingere acqua per agricoltura e altro.

Il bando regionale è conseguente al "Contratto di fiume", uno strumento legislativo della Regione Lombardia che promuove la riqualificazione dei corsi d'acqua, tenendo conto in primo luogo della sicurezza dei cittadini, attraverso la prevenzione di dannose e letali esondazioni.

Quante volte abbiamo realizzato che la prevenzione, oltre a evitare lutti e disagi, costa esponenzialmente meno rispetto alle riparazioni e ricostruzioni necessarie dopo avveni catastrofici!

Il Seveso ha esondato a Lucino più volte: in particolare si ricorda la storica alluvione di settembre 1976, che allagò e danneggiò varie abitazioni.

Un automobilista si salvò salendo sul tetto della sua vettura rimasta bloccata e sommersa dalle acque in via Manzoni.

A Milano il Seveso ha esondato una sessantina di volte negli ultimi 40 anni! I terreni destinati a divenire aree di laminazione conserveranno la medesima fruibilità agricola, salvo nei casi di piena, per i quali sono previsti eventuali rimborsi ai proprietari.

Il progetto sarà pronto per il 28 febbraio 2017: quest'opera verrà realizzata nel migliore e più naturale dei modi, secondo lo spirito che si percepisce leggendo le finalità del

"Contratto di fiume", per vivere il Seveso in un modo più sicuro e intelligente rispetto al passato, godendo di una nuova fruibilità escursionistica e paesaggistica, integrata nei percorsi verdi presenti e futuri che valorizzano il nostro territorio, composto in gran parte da colline, piccole valli e piacevoli ambienti affacciati su panorami invidiabili.



Non è un paese per giovani

Investire sulle future generazioni è una priorità

Una Comunità è costituita da individui appartenenti a fasce di età differenti: ci sono i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani.

In una democrazia i bambini e parte dei giovani non votano e, pertanto, queste due categorie sono in genere poco considerate nelle scelte delle amministrazioni pubbliche.

Quello che spesso si dimentica, tuttavia, è che sono i bambini e i giovani il futuro della Comunità e che, se questi non crescono in saggezza e non sfruttano il proprio potenziale, sarà tutta la Comunità a risentirne.

Montano Lucino è potenzialmente un paese per giovani: ha tutto per esserlo, ma, da tempo, sono poche le nuove iniziative destinate a loro, e spesso queste non godono di sufficienti aiuti per crescere e svilupparsi. Mi preme evidenziare quello che di buono, anzi di buonissimo, c'è: in particolare, gli storici oratori di Lucino e Montano guidati magistralmente da Don Gianluigi e Don Aldo, l'infaticabile Gruppo folcloristico con le sue fantastiche majorette e la talentuosa banda, la straordinaria Polisportiva con una eccellente squadra di pallavolo e con una grintosa squadra di calcio che quest'anno ci ha fatto sognare.

Ma, come detto, si potrebbe e dovrebbe fare di più: il Comune dovrebbe infatti sostenere di più gli oratori, il Gruppo folcloristico e la Polisportiva. Tutte realtà un poco in affanno che, tra qualche anno, senza aiuti, potrebbero essere in difficoltà.

Si dovrebbero anche favorire le più piccole e nuove associazioni ad imporsi.

Mancano, altresì, del tutto, nel Paese, gli eventi di carattere "giovanile", in particolare i concerti "rock" e le notti "bianche".

Il vero problema non è semplicemente "creare" divertimento per i giovani, ma dare a loro un segnale: premiarli affinché siano stimolati a crescere in modo sano e costruttivo; farli sentire parte fondamentale della Comunità, non un peso.

Invece, non è questa la linea dell'Amministrazione, da anni; e il risultato è, tra gli altri, il grave problema della droga che coinvolge molti giovani di Montano Lucino: non solo le cosiddette droghe "leggere", ma anche cocaina, eroina e le "nuove" droghe.

Un problema noto.

Tutto questo in un contesto di assordante silenzio del Comune.

Tra gli effetti di questa forzata non operosità giovanile, i piccoli e grandi atti di vandalismo e la, forse ancor più terribile, compagnia delle macchine ruba soldi, tra i migliori "amici" di alcuni giovani.

Il Comune deve aiutare molto di più le realtà sociali consolidate, e favorire la crescita o la nascita di altre associazioni.

Ma soprattutto deve inviare un messaggio forte: voi giovani siete il nostro futuro e noi siamo con voi.

Davide Orel

Riscaldarsi col caminetto: romantico, economico, ma...

Stiamo trascorrendo le giornate più corte dell'anno e sta cominciando l'inverno. Molte case sono riscaldate col caminetto, in aggiunta o in alternativa all'impianto di riscaldamento di cui sono comunque dotate.

Chi può procurarsi facilmente la legna riesce a ottenere un'economia importante nel bilancio familiare, utilizzandola come combustibile, e creando un'atmosfera indubbiamente romantica; tuttavia ricordiamoci che questo sistema inquina molto, in particolare provoca un forte aumento delle polveri sottili.

Molti cittadini si lamentano che nel periodo invernale spesso respirano fumi provenienti da camini nelle vicinanze e conferiscono un cattivo odore ai panni stesi ad asciugare dopo il bucato. L'utilizzo dei caminetti "aperti" è vietato in metropoli come Parigi e Londra, anche in alcuni comuni della Lombardia.

Se ne facciamo uso dobbiamo avere l'accortezza di impiegare opportuni combustibili: legno e pellet di buona qualità. Non è corretto approfittare della presenza del fuoco per disfarsi di rifiuti vari, come pure non è corretto bruciare legni trattati (verniciati, laccati), resinosi o umidi, che provocano formazioni di creosoti e catrami nei condotti.

L'accumulo delle fuliggini provoca una minore resa con la conseguenza di un maggiore consumo di combustibile. Inoltre è pericolosamente inquinante buttare della plastica nel camino, con odiosa emissione di pessimi odori e sostanze molto nocive. Sbagliato anche bruciare giornali.

Il fuoco nel camino gestito in modo sciatto emette sostanze dannose anche per chi vi sta davanti.

Il cittadino responsabile e consapevole deve sapere come utilizzare il caminetto nel rispetto del prossimo e dell'ambiente.

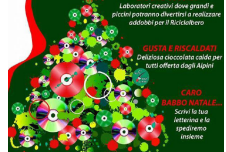
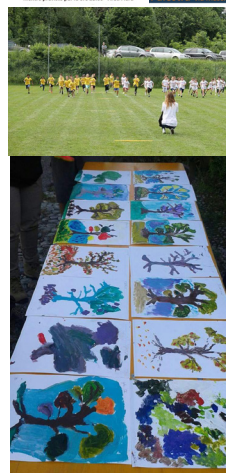
Buon Inverno a tutti!

Mauro Testoni



...ma i ragazzi ci stanno!

Un girotondo di manifestazioni divertenti ed educative



A volte sembra di dibattere con chi non vive in paese. Non possiamo entrare nel merito della gestione degli oratori, entrambi però sempre ben presenti nei pensieri dell'Amministrazione: purtroppo dobbiamo andare indietro di qualche anno, parlavamo ancora di lire e, allora come oggi, avevamo l'onere di governare il paese. Ebbene, proprio l'Amministrazione di allora, di cui alcuni di noi facevano già parte, erogò un finanziamento alla parrocchia di 100 milioni per consentire di far ripartire i lavori di ristrutturazione dell'oratorio poi proseguiti e ultimati con l'ingresso di Don Aldo.

Per non parlare dei contributi di Legge che devono essere erogati alla parrocchie in percentuale sugli oneri di urbanizzazione. In tutti questi anni lo stanziamento previsto in sede di bilancio preventivo è stato sempre erogato anche a fronte di un minore incasso di oneri. E della convenzione con gli asili per l'abbattimento delle rette? Anche quest'anno, pur nell'incertezza della situazione economica, abbiamo deciso di mantenere inalterato il contributo che sarà di circa 120 mila euro. Per le tante iniziative messe in atto in questi primi due anni di mandato in favore dei piccoli, dei più grandicelli e dei ragazzi è meglio che parlino le immagini più che le parole: le varie passeggiate con momenti didattici nelle fattorie o presso le aziende agricole del territorio, la costituzione del gruppo giovani, le giornate di invito alla lettura per i più piccoli, le serate sulla comunicazione efficace, il nuovo progetto in accordo col Gruppo Folcloristico per la promozione della musica nelle scuole, più efficace e coinvolgente rispetto a quanto fatto negli anni scorsi, l'attivazione del Polisportivo per avvicinare i più piccoli allo sport.

Macchine ruba soldi: da tre anni a questa parte ne è praticamente impossibile l'installazione nel nostro territorio dopo la copertura di tutte le zone residenziali con le aree aventi raggi di 500 metri dai luoghi sensibili (oratori, scuole, parchi pubblici), in cui è impossibile aprire nuove attività del genere o aggiungere ulteriori "macchinette" ove già esistenti.

Droga: intanto traspare chiaramente che non si conosce bene il fenomeno, che più che rivolto a un consumo locale riguarda un mercato ben più ampio tant'è che forte è il pendolarismo dei consumatori; purtroppo in questo caso il problema è uno solo e sta nel nostro sistema giudiziario, in termini di leggi: se iniziassimo a mettere in carcere chi spaccia anche un solo grammo di droga e buttassimo via la chiave, forse qualcosa cambierebbe; altro che liberalizzare le droghe leggere! Di fatto lo sono già senza una legge che le regolamenti. I giovani sono senza dubbio il nostro futuro, e per questo devono crescere e studiare in ambienti accoglienti e ben attrezzati, e le nostre scuole lo sono; noi siamo partiti da lì, credo possiamo averne atto. Abbiamo ancora qualcosa da fare per migliorarle ulteriormente, questo è vero, ma un passo per volta arriveremo ad avere queste strutture perfettamente in ordine e funzionali.

Alberto Introzzi



Il gusto della solidarietà

Un'amatriciana per Amatrice, grande affluenza

Lo scorso 26 settembre l'area fiera è stata letteralmente presa d'assalto da oltre mille commensali che hanno partecipato alla serata: "Montano Lucino un'amatriciana per Amatrice".

Grazie alla collaborazione attiva di tutte le Associazioni presenti sul territorio, l'Amministrazione è riuscita ad organizzare questa importante serata di carattere sociale che ha permesso di destinare 10.350 euro alle popolazioni colpite dal recente terremoto che ha interessato i comuni di Accumoli, Amatrice ed Arquata del Tronto. E' bello sottolineare, più che mai in questo caso, come l'unione faccia la forza e come sia possibile organizzare, anche nel poco tempo a disposizione, un evento impegnativo: la disponibilità del Gruppo Alpini che ha cucinato un'insuperabile Amatriciana, del gruppo Folcloristico, ormai di grande competenza anche per quel che riguarda il tema sagre, che ha collaborato per il servizio bar, per la gestione della cassa, per gli ottimi salamini e patatine, dei ragazzi del Gruppo Giovani, della polisportiva Aurora, dello stesso Gruppo Folcloristico e delle Majorettes che hanno voluto impegnarsi in prima persona servendo brillantemente ai tavoli, la collaborazione dei Volontari e del GESG, hanno reso possibile questa serata che sarebbe comunque stata inutile senza la partecipazione numerosa di tutti voi. Un doveroso ringraziamento va a Gros Market, La Casa del Pane e Ti Pesca che hanno permesso di destinare una più consistente somma offrendo gran parte degli alimenti. Molti si chiedono a chi saranno devoluti questi fondi e a cosa serviranno. L'importo raccolto è stato versato interamente al progetto della Associazione Nazionale Alpini che ha espresso l'impegno a realizzare un Centro Polifunzionale ad Accumoli, un Centro Polifunzionale ad Amatrice, la palestra della scuola di Arquata del Tronto e, se possibile, anche un intervento di sistemazione del palazzetto dello sport. Ecco quindi che i fondi raccolti da Montano Lucino vanno ad unirsi agli altri fondi raccolti dall'A.N.A. a livello nazionale per portare a compimento il progetto sopra descritto. Sotto troverete la lettera che il presidente della sezione A.N.A. di Como ha inviato al Gruppo Alpini di Montano Lucino, chiedendo di estendere a tutti coloro che hanno contribuito, il proprio grazie. E un grazie doveroso a tutti! Ecco il grande cuore di Montano Lucino che si è manifestato ancora una volta per dare aiuto alle popolazioni meno fortunate di noi.



Matteo Bradanini



SEZIONE di COMO
Via Zezio 53
22100 Como

Al Capogruppo
Gruppo di Montano Lucino

Como, 25 ottobre 2016

Caro Capogruppo,

ho appreso con vero piacere la notizia del vostro versamento, destinato alle opere che l'Associazione Nazionale Alpini realizzerà nelle zone terremotate del Centro Italia.

Come sempre, la generosità alpina si dimostra insuperabile e molte persone che non fanno parte dell'Associazione, vedendo in noi un riferimento serio ed onesto, ci affidano i loro contributi.

Ti ringrazio di cuore e ti prego di estendere i ringraziamenti a tutti gli Alpini del tuo Gruppo e a chi ha deciso di mettersi al nostro fianco per aiutare chi ha perso tutto.

Un forte e fraterno abbraccio.

Il Presidente
Enrico Gaffuri

Non luci ma...

Un contributo per i terremotati di cinquemila euro: nell'ultima riunione della Giunta comunale, si è discussa l'opportunità di installare delle luminarie natalizie sia a Montano che a Lucino, oltre al tradizionale albero addobbato con i bambini del paese.

Ripensando agli eventi tragici che hanno colpito il Centro Italia, è però stato deciso con entusiasmo di dare una mano concreta alle popolazioni interessate dal sisma.

Non essendo più in tempo per organizzare una raccolta fondi come quella per Amatrice, l'Amministrazione comunale ha perciò deciso di non realizzare l'illuminazione natalizia e di destinare la cifra inizialmente prevista per questo scopo all'Associazione nazionale Alpini affinché la faccia arrivare a queste altre persone in difficoltà.

Sport & Natura

Ancora una volta protagonisti i bambini

Polivalente+Polisport

Anche quest'anno l'open day di sabato 17 settembre ha dato inizio al progetto Polivalente + Polisport voluto dall'Amministrazione in collaborazione con la Polisportiva Aurora al fine di far ripartire lo sport a Montano Lucino.

Rispetto all'anno scorso il progetto polivalente, destinato ai bambini da 5 a 7 anni con lo scopo di dare continuità all'attività motoria svolta nelle scuole e di avvicinarli ai diversi sport, è associato al progetto Polisport indirizzato ai bambini più grandi da 8 a 11 anni. Polisport è il canale adatto per condurre i bambini alla scelta di uno sport specifico e successivamente impararne regole e gesti tecnici.

Gli incontri, tenuti da personale qualificato laureato in scienze motorie, si tengono il martedì e il giovedì pomeriggio presso la Palestra comunale di via Mascherpa ed è possibile optare per un impegno monosettimanale o bisettimanale. Ad oggi gli iscritti sono 27 ma vi è sempre la possibilità di provare ed aggiungersi; soprattutto il martedì!

Per ogni tipo di informazione potete chiedere direttamente in Palestra negli orari indicati.

Vi aspettiamo numerosi!

Martedì e giovedì:
Polivalente dalle 16:30 alle 17:45
Polisport dalle 17:15 alle 18:30



Passeggiata d'autunno

Sempre molto partecipate da grandi e piccini sono le ormai consolidate "Passeggiate alla scoperta del nostro territorio". Lo scorso ottobre un nutrito gruppo di cento persone circa si è ritrovato presso il Centro Civico e, dopo una corroborante colazione con cioccolata, tè, torte e biscottini di vario genere offerta del Gruppo Alpini, è partito per la camminata d'autunno il cui tema è stato: "Il dolce mondo delle api".

In prima linea i bambini che, pieni di entusiasmo, hanno condotto il gruppo salendo da via Strecciolo e arrivando a Scimee, dove hanno iniziato un'attività alla ricerca di cartoncini disseminati lungo il percorso con alcune soste ad osservare mucche, oche, capre e cavalli. L'indagine ha dato i suoi frutti e alla fine i bambini sono riusciti a raccogliere tutte le letterine necessarie per formare la parola "Calabrone" che ha permesso al WWF di spiegare a grandi e piccini come quest'ultimo sia in relazione con l'ape e molto altro ancora.

Di buon passo si è ripreso il cammino fino ad arrivare a Trivino all'Apicoltura "Apipoli" di Ambrosone e Carrideo dove Devis ha fatto conoscere il mondo delle api e ha insegnato con un laboratorio l'arte della smielatura ai bambini mentre Valeria, presidente dell'associazione ALI (Allergici Imenoterici), ha spiegato agli adulti come comportarsi nel caso di punture di api, vespe o calabroni. Completato il laboratorio dei bambini è seguito quello degli adulti. terminate le attività, una tavola imbandita di stuzzichini salati e dolci di vario genere ha riattivato il gruppo per il rientro. Attraversando prati, guadando torrenti e liberando il percorso ostacolato da piante cadute grazie all'indispensabile supporto del GESG, la giornata si è conclusa con il superbo pranzo alla tradizionale Castagnata del Gruppo Alpini di Montano Lucino.

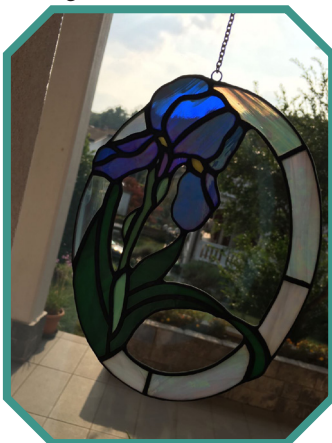
Matteo Bradanini



La scoperta dell'arte Tiffany

Luigi Scapolo: vetri colorati che danno forma alla fantasia

Con Luigi Scapolo siamo andati alla scoperta di una particolare forma d'arte chiamata Glass Art Tiffany. Si tratta di una tecnica di lavorazione del vetro, che deve il suo nome a Louis Comfort Tiffany, figlio del noto gioielliere Charles Louis Tiffany di New York.



Dopo anni in cui si è dedicato all'incisione su rame e al cesello, il nostro concittadino trova un nuovo hobby e si iscrive ad un corso per imparare le tecniche di lavorazione del vetro.

In casa sua possiamo ammirare numerosi oggetti, che ha realizzato con grande passione: lampade, ciotole,

porta penne, colombe, farfalle in vetri di diversi colori, che mettono subito di buon umore.

«È un hobby al quale mi dedico soprattutto durante il periodo invernale, quando la cura dell'orto non mi

richiede eccessivo impegno – spiega l'artista – mi rilassa molto, mi permette di ritagliarmi qualche momento solo per me».

Numerose sono le fonti d'ispirazione per i suoi lavori: disegni personali, immagini trovate in internet, ma anche scene di vita reale.

«La mia prima opera è un quadro che raffigura un

germano che nuota. Ho trascorso un intero pomeriggio al lago ad osservare le anatre per poterlo rappresentare nel modo più somigliante possibile», ci racconta sorridendo.



Durante l'incontro ci accompagna nel suo laboratorio e ci offre una dimostrazione pratica della sua arte. Ci mostra come si tagliano i pezzi di vetro, che vengono poi mola-

ti, bordati con una lamina di rame e infine saldati insieme con una lega di stagno. Mi ricordano moltissimo i pezzi di un puzzle, che perfettamente uniti l'uno all'altro, permettono di creare qualsiasi cosa la fanta-



sia ci suggerisca. Superate le difficoltà iniziali, Scapolo acquisisce sempre più manualità, tanto che inizia a realizzare oggetti da regalare ad amici e parenti.

«Per Natale ho donato a mio nipote un Babbo Natale con la slitta.

È stato molto impegnativo riuscire a ritagliare i baffi da un pezzo di vetro minuscolo! Quando mio nipote l'ha visto, è stato molto contento».

Al momento di salutarsi anch'io ricevo un piccolo regalo: una farfalla in vetro rosa che terrò sempre come ricordo di questa giornata.



Benedetta Verga



Emozioni scolpite nel legno

Giovanni Rossi ci racconta la passione di una vita

Incontrare il signor Rossi e ascoltare la sua storia è stata una piacevole occasione per conoscere l'arte dell'intaglio del legno.

Ci ha accolto sulla porta, circondato da alcune sue opere in mostra nell'ingresso. Vederle mi ha riportato alla mente un ricordo di quattro anni prima, quando ho avuto modo di partecipare alla mostra "Manualità e fantasia" organizzata in biblioteca e dedicata ai suoi lavori.

Salendo le scale di casa sua, ho ripensato a quando salivo le scale della biblioteca, accompagnata dalle sue opere. Ne riconosco alcune e mi torna alla mente la loro storia.

Giovanni Rossi, originario di Curiglia, ma lucinese di adozione, ha imparato a lavorare il legno da autodidatta e, nel corso degli anni, ha realizzato moltissime opere, seguendo una passione che lo accompagna da quando era bambino. «Mi è sempre piaciuto creare oggetti, fin da ragazzo ho sempre avuto molta voglia di fare – racconta l'artista – ogni volta che trovavo un pezzo di legno mi divertivo a lavorarlo. Per me era un gioco. Con il tempo, questa passione è cresciuta con me, finché ho dovuto accantonarla per dedicarmi al lavoro. Quando sono andato in pensione ho ripreso a creare». Oltre al legno, si è dedicato alla pittura, e a numerose realizzazioni in terracotta, per le quali ha frequentato un corso tenuto dal noto scultore Massimo Clerici, autore della scultura "Le Mani", di fronte alla stazione di San Giovanni a Como.

«In ogni creazione c'è un pezzo di me, dei miei ricordi, della mia storia – prosegue Rossi – Quando vedo un pezzo di legno mi immagino cosa potrebbe diventare e mi metto all'opera. Amo la vitalità di questo materiale. A partire da un semplice pezzo di legno, si può creare un intero mondo».

La maternità e la figura femminile, ma soprattutto le mani, sono i soggetti preferiti dallo scultore, che tuttavia non ama essere inquadrato in un unico stile, o in un tema ben definito. «Realizzo quello che in un determinato momento mi sento di poter fare. In funzione di un'idea, dei sentimenti che provo, del materiale e del tempo che ho a disposizione».

Nelle sue creazioni troviamo, infatti, una certa varietà: accanto a soggetti concreti, numerose opere astratte, dai titoli evocativi, dove l'interpretazione viene affidata agli occhi di chi le osserva.

Benedetta Verga



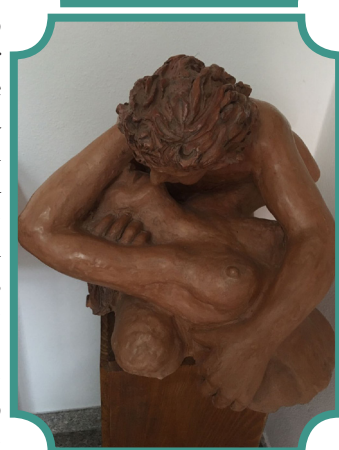
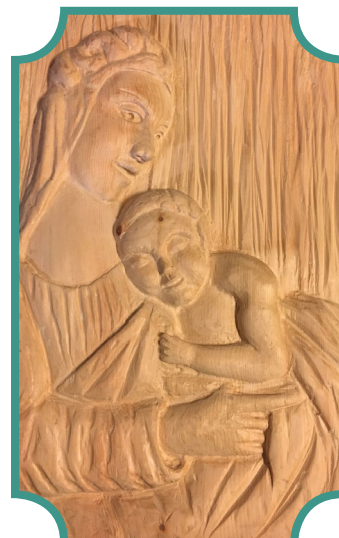
4 - l'eco del CURIGLIA CON MONTEVIAS IL LEGNO DI CURIGLIA PRODUCE ANCHE ARTISTI

Il Palazzo Comunale di Curiglia sarà sino a domenica 2 settembre l'eco di una simpatica mostra di sculture in legno realizzate da Giovanni Rossi, un settantenne residente a Curiglia ma lucinese di adozione. Il suo lavoro è stato scelto di godersi la pensione dedicandosi al legno e alla terracotta. Il suo stile è confermato da interpellanti: l'artista ha plasmato ed inciso le sue figure, uscendo dal campo dell'abbaco per addentrarsi nell'infinito orizzonte della creatività e dell'arte. Le sue opere, abbracci giovanili ed immensi abbracci, sono state esposte in una mostra che ha rivelato al pubblico il desiderio dell'artista di dare al suo materiale povero un soffio di vita. La mostra è ben curata in un itinerario che, attraverso la scala, accompagna il visitatore nella bellezza della sala consiliare e nella bellezza della sala consiliare e nella bellezza della sala consiliare.



Una mostra decisamente da vedere. Giovanni Rossi è il fratello maggiore di Piero Rossi, neo-consigliere comunale e già Sindaco di Curiglia trent'anni.

53
Luino Tv



A spasso per le scuole

Amministrazione e associazioni insieme per la crescita

Mentre leggo le richieste che arrivano dalle scuole del nostro territorio, il pensiero mi riporta a tutti i bei momenti vissuti l'anno precedente, quando si sono realizzati i vari progetti finanziati dall'Amministrazione comunale. Tra di essi gli spettacoli teatrali come quello dedicato alla Grande Guerra, quello in onore di Shakespeare, i vari saggi di musica, la giornata dello sport, le mostre in Comune e le recite dei piccini delle scuole materne.

Tutte queste proposte sono state pensate per stimolare e diversificare le modalità di apprendimento, per dare più opportunità ad ogni individuo, secondo i suoi talenti, di esprimere al meglio se stesso.

“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.”

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.”

Tratto da “Diario di scuola” di Daniel Pennac.

Tutte queste riflessioni si concludono con la conferma della scelta di investire risorse e energie per dare il via anche in questo nuovo anno scolastico a grandi eventi. L'Amministrazione comunale ripropone infatti la convenzione con le scuole materne e l'erogazione di contributi per le attività integrative.

Continuando poi con la scuola primaria del plesso di Montano e di Lucino, offre supporto per i progetti proposti dai docenti di plesso riguardanti l'affettività, laboratorio di informatica, teatro e integra con un progetto di musica rinnovato (incrementando le

attività anche nelle classi 1° e 2°, modificato per 3° e 4° e progetto orchestra nelle 5°) in collaborazione con docenti del Gruppo Folcloristico; progetto motoria (1° 2° psicomotricità, 3° avviamento allo sport, 4° e 5° basket, pallavolo, calcio, rugby, tennis) in collaborazione con Polisportiva Aurora e scienze (conoscenza del territorio, rispetto dell'ambiente, rifiuti e riciclo) e WWF.

Durante quest'anno scolastico, grazie all'intervento della Polizia Locale ci sarà anche un progetto di educazione stradale. Come nei due anni precedenti viene inserito il progetto “Albero di Natale”: alle classi di quarta il compito di inventare le decorazioni per l'albero del comune, pretesto per avvicinare i bambini alla conoscenza di questo edificio, dei servizi che offre e degli amministratori. Ultimo progetto: “Murales”, con tema “Destinazione futuro” in cui verrà dipinto un muro esterno della scuola di Lucino.

Per concludere con la scuola secondaria di I° grado: progetto educazione civica con visita in Comune e incontro con gli amministratori, prevenzione al bullismo, corso di educazione affettivo-sessuale, progetto attività sportive, teatro, coding, lezioni di madre lingua inglese e francese e progetto di solidarietà.

Il progetto Pedibus, consolidato nell'anno scolastico precedente è un'altra iniziativa educativa e

importante per la crescita e l'autonomia dei bambini. Il progetto viene riconfermato in questo anno scolastico iniziato a ottobre, con l'attivazione di una nuova linea sulla frazione di Montano grazie alla grande disponibilità di volontari che credono in questo progetto. Altro impegno dell'Amministrazione e quello di mantenere e migliorare i servizi che completano l'attività didattica di refezione, pre-scuola e doposcuola in tutti i plessi.

Anche per il 2016/2017 dunque l'Amministrazione comunale dedica ampio impegno e parecchie risorse alle scuole, all'educazione, ai più giovani. Un investimento per il paese e per il futuro.

Simona Tansini



Sociale e minori

Solidarietà e sostegno per un aiuto concreto

Sono in aumento, più di cinquanta nell'anno in corso, le famiglie prese in carico dall'ufficio Servizi Sociali cui vanno aggiunte una decina di unità familiari che si sono avvalse del servizio psicologico "Spazio Famiglia", che esiste ormai sul territorio da più di sei anni, gratuito per i cittadini.

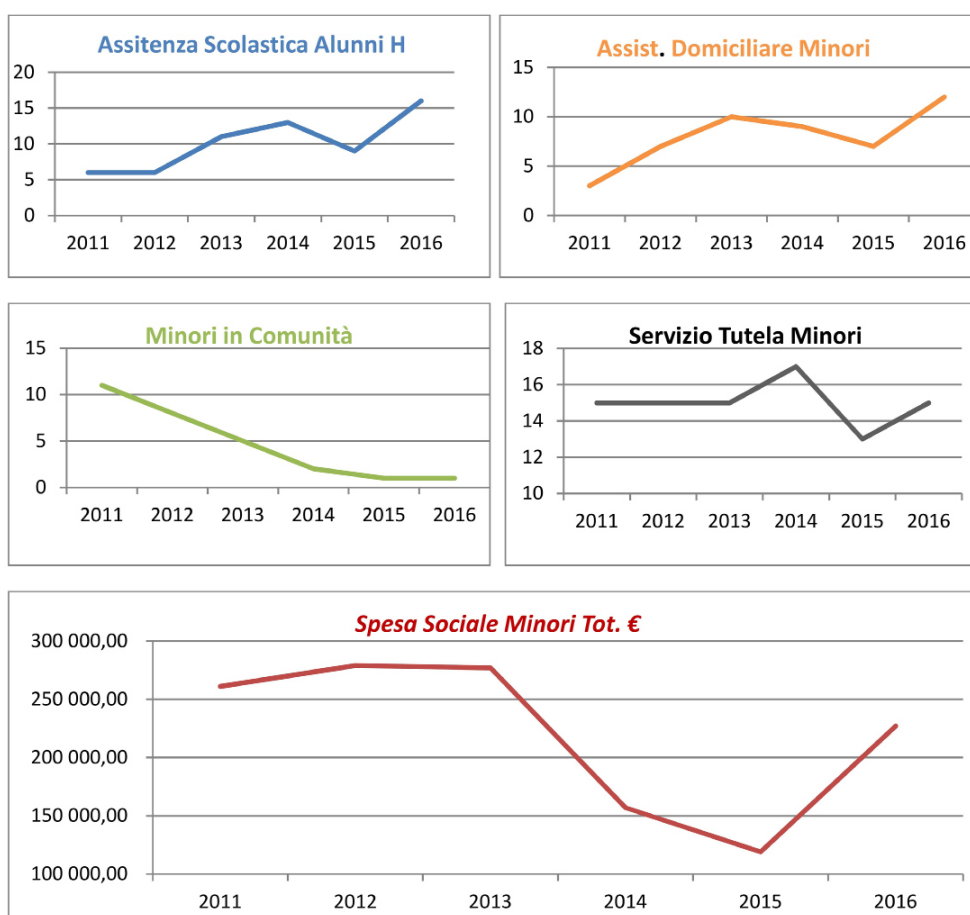
L'assistenza scolastica ad alunni svantaggiati è notevolmente aumentata e nell'ultimo anno impegna una cifra vicina ai 100 mila euro cui vanno aggiunti più di 30 mila euro per l'assistenza domiciliare per i minori. Questo andamento è in linea con le altre realtà scolastiche del nostro distretto e si spiega con un maggior numero di analisi funzionali a carico degli alunni e conseguente richiesta di assistenti educatori.

I minori in comunità quest'anno sono scesi di numero, ma ci impegnano per più di 34 mila euro e questo decremento, come spesso ho avuto modo di sottolineare, è frutto anche di un lavoro di prevenzione di situazioni critiche che viene svolto egregiamente dall'equipe del Servizio Tutela minori di Cassina Rizzardi. Quest'anno i minori seguiti dal Servizio Tutela sono quindici e ve ne sono alcuni fra quelli sottoposti a decreto del Tribunale dei Minori e quelli seguiti senza decreto, affidati all'ente.

Gli affidi familiari, per i quali si chiede anche all'ente una compartecipazione alla spesa, sono scesi negli ultimi anni da due a uno.

Come si evince dai grafici, la spesa sociale per i minori, pur avendo avuta una flessione negli anni per la notevole riduzione delle presenze in comunità, ha invece per l'anno in corso subito un deciso incremento, prevalentemente dovuto all'assistenza scolastica e domiciliare.

Maria Angela Capuccino



Sistema di solidarietà

Si ricorda che presso la Sala Consiliare è attivo il servizio per pratiche pensionistiche, fiscali e di assistenza generica: ACLI il mercoledì 16:30-17:30 e CGIL il venerdì 11:30-12:30. Fra questi: Regione Lombardia ha stanziato dieci milioni di euro per anziani e disabili in condizione di vulnerabilità socio-economica. Variando i criteri di selezione per l'accesso diminuendo l'età da 75 a 65 anni, ma soprattutto, aumentando il tetto dell'indicatore ISEE portandolo a ventimila euro.

Il suolo, bene prezioso

Affinamenti del Piano di governo del territorio

Al via nei prossimi giorni le procedure per assegnare l'incarico di redazione di una variante del PGT al Professor Antonello Boatti del Politecnico di Milano, già estensore del Piano di Governo del Territorio, vigente dal maggio 2014. Si tratterà di un variante puramente tecnica al fine di ridefinire alcuni aspetti normativi e cartografici quali, ad esempio, la cancellazione dalle tavole delle fasce di rispetto generate dalla Domus Nova, industria a rischio di incidente rilevante, che ha chiuso i battenti, nonché per individuare alcune aree di interesse pubblico. Nessuna nuova area edificabile, dunque; pertanto astenetevi dal presentare richieste di cambio di destinazione d'uso dei suoli, perché non verranno prese in considerazione.

Ricordo a tutti i proprietari delle aree cosiddette di trasformazione (ATR e ATI) che il 7 giugno 2017 scadrà il termine imposto da una legge regionale per garantirsi l'edificabilità dei suoli. Per ottenerla, i proprietari dei terreni dovranno almeno presentare la richiesta di permesso di costruire o la proposta di piano attuativo; una volta concluso l'iter di approvazione il titolare del permesso dovrà sottoscrivere la convenzione con il Comune entro un anno. Passato il termine se tali aree avevano destinazione agricola dovranno essere riportate alla loro destinazione originaria, perdendo l'edificabilità. Sempre in termini di edificabilità dei suoli, la Regione Lombardia sta apportando modifiche al PTR (Piano territoriale regionale) inserendo una norma che obbligherà i comuni a ridurre le aree edificabili del 25% entro il 2020.

A cascata la variante del PTR dovrà essere recepita dal PTCP (Piano territoriale di coordinamento provinciale), quindi tutti i comuni dovranno rimettere mano al PGT, tra il 2018 e il 2019, per adeguare il proprio strumento urbanistico. Probabilmente alcune aree ora edificabili che si trovano a margine dell'abitato, torneranno ad avere una destinazione agricola. Tutto ciò a seguito della citata norma regionale che si prefigge una consistente riduzione del consumo di suolo. In questi giorni è stato adottato il Piano attuativo produttivo-commerciale definito ATI 3, in zona "Gelada" a Lucino. Verrà approvato a dicembre e a gennaio 2017 inizieranno i lavori di costruzione di una struttura di circa 2500 metri quadrati a fronte dei quali il Comune incasserà 320 mila euro di oneri concessori che consentiranno di appaltare le opere di collegamento tra scuola e palestra a Montano. Inoltre in via Adda verrà realizzata, a cura degli operatori immobiliari, una pista ciclopeditonale dalla rotatoria dell'OBI al torrente Lusert prima tratta di un più ampio progetto di piste ciclopeditonali lungo il sedime dell'ex ferrovia Grandate-Varese che, nei prossimi anni probabilmente verrà portato avanti da un consorzio di amministrazioni comunali; ad essa si aggiungerà un marciapiede lungo la rotatoria tra la via Adda e la via dell'Industria con un passaggio pedonale protetto per collegare l'area commerciale di Tigotà ed Eurospin con il parcheggio dell'OBI.

Alberto Introzzi

SCOUT SPEED

Si è sentito dire e scrivere di tutto a proposito della nuova apparecchiatura di controllo di cui è stata dotata la polizia locale, a volte con facile ironia, salvo poi lamentarsi quando qualche "bolide" sfreccia per le strade di Montano Lucino, comprese quelle di quartiere.

Strumento sicuramente antipatico lo Scout Speed: ma se uno parcheggia ove consentito, ha l'auto revisionata e assicurata e rispetta i limiti di velocità non deve temere nulla.

Non verrà utilizzato per far cassa ma solo per agevolare il lavoro dei nostri vigili e poterli così vedere più spesso in giro per il territorio.

Da quando è entrato in funzione, 25 ottobre 2016, in un mese sono state elevate 20 sanzioni per mancata revisione, ed individuate: un'auto segnalata come rubata e 3 auto prive di assicurazione.

Illuminazione a LED

Sul fronte dell'illuminazione pubblica sono ormai giunti al termine i lavori di riqualificazione dei lampioni con l'installazione di lampade a LED: 560 pali. Ne restano ancora 260 che verranno riqualificati con il progetto che stiamo portando avanti in consorzio con altri cinque comuni: Colverde, Lurate Caccivio, Oltrona S. Mamette, Binago e Cavallasca; Montano Lucino capofila. Questa forma di partenariato ha consentito di accedere a un finanziamento erogato da Fondazione Cariplo di 149 mila euro coi quali riusciremo a finanziare la progettazione degli interventi di riqualificazione nei sei comuni.

L'obiettivo è di riuscire ad ottenere un ulteriore finanziamento, questa volta l'Ente erogatore sarà Regione Lombardia, per un intervento che ad oggi vale circa un milione di euro di investimento; ma la sfida da vincere è quella di riuscire a coinvolgere altre quattro amministrazioni. Infatti la Regione finanzia quei progetti che vedranno riuniti almeno dieci comuni.



Tanti progetti al via

Lavori pubblici e manutenzioni

Cosa ci aspetta l'anno prossimo sul fronte dei lavori pubblici e delle manutenzioni agli immobili comunali?



Ultimati i lavori di asfaltatura programmati nell'anno in corso, l'intenzione è quella di mandare in gara il residuo finanziamento avanzato a causa del ribasso d'asta, circa 90 mila euro cosicché la primavera prossima si possa procedere con i lavori di asfaltatura di altre strade e marciapiedi che necessitano di manutenzione: via Verdi, il marciapiede di via Roma, via Michelangelo tra la via Giotto e la via dei Boschi (marciapiede, strada e parcheggio), via Primo maggio dalla via Varesina alla via Strecciolo, marciapiede di via Leopardi, via Trivino (sospesa quest'anno a causa dei lavori delle opere di urbanizzazione del PL in corso di ultimazione), via Strecciolo alta e una serie di rappezzi in varie altre strade. Queste alcune indicazioni; qualora qualcuno avesse delle segnalazioni da fare può inviare una mail, anche con foto, all'indirizzo di posta manutenzioni@comune.montanolucino.co.it.

Il bilancio previsionale 2017 vedrà lo stanziamento di ulteriori 100 mila euro per ulteriori asfaltature.

Partiti i lavori della pista ciclopedonale di via Roma, nel 2017 verrà dato incarico per la redazione del progetto di formazione del marciapiede lungo la via Liveria nel tratto tra il Comune e la strettoia dopo il lavatoio, mentre ancora entro fine anno verrà dato incarico per la progettazione del parcheggio di via Primo Maggio, l'area di sosta che dovrà essere utilizzata principalmente dai genitori che portano o recuperano da scuola bambini e ragazzi.

Per questo motivo, oltre che per carenza d'organico, abbiamo sospeso provvisoriamente i controlli della polizia locale durante l'uscita e l'entrata a scuola; controlli che potranno riprendere sporadicamente, anche se confidavamo sul buon senso: finché c'era il "gendarme", fatta salva qualche lamentela, abbiamo tutti visto che le operazioni di accompagnamento dei bambini e ragazzi a scuola si svolgevano in sicurezza,

con ordine: ora regna di nuovo il caos.

Nessuno se ne abbia a male, ma sembra proprio che alcuni, pochi invero, debbano fare una consegna in tutta fretta. C'è chi risale via Strecciolo (ove vige il divieto di transito) fino al cancello, frenando bruscamente per far scendere il bambino e via, magari in retromarcia o facendo manovra in una strada stretta dove transitano, a piedi, altri bambini. Altri invece parcheggiano sul marciapiede in maniera disordinata e pericolosa.

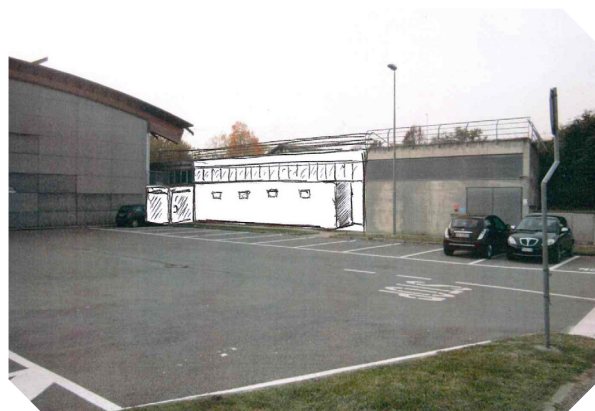
Vero che non è mai successo niente in quarant'anni, ma questo non è un buon motivo per continuare a mantenere un'oggettiva situazione di pericolo.

Col nuovo parcheggio, che confidiamo di mandare in appalto entro fine anno, tutto ciò dovrà finire, per cui è forse il caso di abituarsi sin d'ora.

Alla realizzazione del parcheggio si aggiungerà, in via Verga, il rifacimento della fognatura e la nuova pavimentazione in autobloccanti per uniformarla alla via S. Giorgio. Nel 2017 verrà finanziato il collegamento coperto tra la scuola di Montano e la palestra, in modo che i bambini possano accedere a quest'ultima in totale sicurezza e al riparo. Anche in questo caso, quando leggerete queste righe, l'incarico di progettazione sarà già stato assegnato e il progetto, probabilmente, depositato.

Obiettivo: mandarlo in gara per la primavera dell'anno prossimo, tenuto conto del finanziamento disponibile grazie a quanto avete letto nella pagina precedente. Nel 2017 verrà affidato anche l'incarico di progettazione per la realizzazione del marciapiede che collegherà il municipio al lavatoio, lungo la via Liveria; verrà avviato inoltre l'iter per l'ampliamento dell'asilo di Montano, mentre sono in corso in questo periodo alcuni incontri con il potenziale proponente che potrà occuparsi della ristrutturazione del vecchio asilo di Montano da destinarsi ad asilo nido, a fronte di una concessione pluriennale per la gestione dello stesso.

Alberto Introzzi



Rifiuti, si cambia

Con il nuovo appalto tante innovazioni sul tema dell'igiene urbana

E' una delle voci di spesa maggiori del bilancio comunale ma anche uno dei servizi più importanti. Per questo l'Amministrazione ha deciso di cambiare: per migliorare e risparmiare. Si tratta della raccolta dei rifiuti, anzi più precisamente dell'igiene urbana nel suo complesso, servizio che proprio in queste settimane sta subendo una profonda revisione. "Abbiamo pensato a un cambio di mentalità, non solo di regole – spiega Silvio Aiello, assessore all'ambiente del Comune di Montano Lucino – Il nuovo appalto viene infatti da uno studio approfondito e da una analisi attenta della situazione e prevede un sistema che coinvolgerà la ditta incaricata insieme ai cittadini e alle realtà commerciali, artigianali e industriali presenti sul territorio. Obiettivo: salvaguardare sempre di più l'ambiente e nel contempo tenere sotto controllo i costi, puntando a diminuirli". "Il cambiamento principale – prosegue l'assessore Aiello – è che se fino a ieri era il Comune l'ente gestore e di controllo del servizio, in futuro sarà l'azienda che si aggiudicherà l'appalto a essere spinta a fare meglio, con obiettivi e traguardi da raggiungere".

La ditta incaricata sarà coinvolta nel raggiungimento degli obiettivi e il suo impegno a ottenere i risultati si tradurrà, oltre che in un beneficio per l'azienda stessa anche in benefici per Montano Lucino e minori costi. Se sarà "brava" verrà premiata, altrimenti sarà "punita". Molto, per dovere di cronaca, è già stato fatto. Montano Lucino è stato uno dei primi comuni della provincia e anche in Regione a introdurre la raccolta separata dell'umido e, in genere, la raccolta differenziata già funziona. "Ma vogliamo crescere ancora – afferma l'assessore – Il minimo di raccolta differenziata prevista nel nuovo appalto sarà del 65%, con l'obiettivo di arrivare a un minimo del 67%". Meno sacco grigio, meno rifiuti indifferenziati, quindi più riciclaggio, maggiori recuperi. E meno costi anche per gli utenti. "La Tari – spiega Silvio Aiello – copre molteplici servizi. Il principale pagato con questa tassa è però, appunto, quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Siccome la legge prevede che la copertura del servizio sia totale proprio tramite la Tari, se diminuirà il costo degli smaltimenti onerosi calerà di conseguenza anche la tassazione". Per arrivare a questa specie di rivoluzione i passaggi saranno vari e gradualmente. La gara per l'assegnazione dell'appalto è in svolgimento in queste settimane.

L'appalto sarà di cinque anni più eventuali altri due, come consente la legge. Nei primi mesi sono previste la distribuzione di un opuscolo informativo, l'adeguamento delle regole di accesso alla piattaforma ecologica con la carta regionale dei servizi e la fornitura di un mastello più grande per l'umido, l'adeguamento dei mezzi della società che effettuerà i servizi, che saranno sempre meno inquinanti. Subito dopo cambieranno invece i giorni di raccolta porta a porta che non prevederanno l'esposizione dei rifiuti al lunedì per avviare alla cattiva consuetudine di esporli già nel weekend.

Nel corso del 2017, inoltre, si prepareranno le novità maggiori, per esempio la fornitura ai cittadini di un mastello dotato di chip per la raccolta indifferenziata, che andrà a sostituire il sacco grigio. Di tutto ciò, l'Amministrazione comunale intende aggiornare e informare tutti con vari passaggi che coinvolgeranno le utenze domestiche e non domestiche; è prevista anche una campagna educativa per i ragazzi delle scuole del paese. "E' una operazione importante nell'interesse generale, che vogliamo portare avanti coinvolgendo proprio tutti", conclude Silvio Aiello.

Giorgio Civati



**PLASTICA
SACCO GIALLO**

**UMIDO
ESTERNO
20 LITRI**



**MASTELLO 40 LITRI
INDIFFERENZIATA
SOSTITUIRA' IL
SACCO NERO**





**CARTA IN SACCHETTI,
CARTONI O LEGATA**



**UMIDO INTERNO
CONTENITORE
AERATO 7 LITRI
+ SACCHETTI
BIODEGRADABILI**

VETRO 30 LITRI





**Kit raccolta
differenziata
2018**



La grande scommessa

Risparmio e ambiente binomio vincente

Sono due, principalmente, i motivi che hanno spinto questa Amministrazione a occuparsi in maniera decisa e intensa del servizio comunale di igiene urbana, in sostanza della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti ma anche della pulizia del paese e del suo decoro in senso più ampio possibile. Sono motivi economici ed ecologici. Entrambi importanti, anzi fondamentali. Con un costo complessivo annuo di circa 800mila euro nel recente passato, il servizio è stato una voce importantissima tra le spese dell'Amministrazione di Montano Lucino.

Riuscire a ridurre i costi significa agevolare tutti rivedendo, al ribasso, la tassa relativa. Se il servizio riuscirà a migliorare a fronte di costi più bassi, la soddisfazione sarà doppia. Quello dei rifiuti è però un argomento importante anche e forse soprattutto per i risvolti ambientali ed ecologici che riveste.

Smaltire meno, smaltire "bene" è infatti sempre più un obbligo morale oltre che normativo, un impegno che dobbiamo assumerci per tutelare il nostro paese, il mondo in cui viviamo, le future generazioni.

Gli strumenti ci sono. Ormai il recupero, per esempio di carta e plastica, è una prassi consolidata.

Se gestiti correttamente, sono rifiuti che non creano costi ma anzi vengono pagati al momento del ritiro dalle aziende specializzate in riciclaggio. Ci sono poi rifiuti pericolosi, anche semplicemente pile e batterie usate, che possono creare danni all'ambiente se smaltiti in maniera scorretta.

Insomma, è una questione complessa ma siamo convinti che si possa fare sempre meglio e di più. A partire da ciascuno di noi. Per questo la "rivoluzione" che abbiamo in mente non vuole in alcun modo essere punitiva ma, al contrario, coinvolgere e convincere tutti.

E' un cambio di mentalità quello che proponiamo, una scommessa che contiamo di vincere tutti insieme. Alla fine il risultato sarà un paese più ecologico, un ambiente migliore.

Silvio Aiello

Tutti i nuovi servizi

Sarà un servizio a 360 gradi quello che dovrà svolgere l'azienda che si aggiudicherà l'appalto di igiene urbana del paese.

Le attività principali saranno quelle relative alla raccolta porta a porta dei rifiuti e della gestione del centro di raccolta, la cosiddetta "piattaforma ecologica" comunale.

La nuova gestione prevederà anche un nuovo regolamento importante. A questo riguardo il Comune vuole che il sabato siano presenti due operatori e non uno come accade ora. Inoltre, il servizio prevede anche la vuotatura periodica dei cestini dei rifiuti posizionati lungo le strade, la raccolta di pile e farmaci con cadenza bisettimanale (ora è mensile), la gestione dei rifiuti nei cimiteri e in occasione di sagre, feste e manifestazioni varie e altro ancora.

Per esempio la pulizia delle strade, dei marciapiedi, delle griglie e lo spurgo dei pozzetti stradali. La pulizia delle strade e dei parcheggi prevederà settimanalmente la presenza del mezzo e di un operatore a terra con soffiatore.

Con l'aggiunta della pulizia anche delle strade non accessibili al mezzo.

Anche vari passaggi burocratici al momento svolti dal Comune saranno a carico della azienda designata.

G.C.

Mastello "intelligente"

Non sarà la novità più importante, ma di sicuro sarà quella che farà discutere. Il sacco grigio, quello per la raccolta indifferenziata, verrà infatti sostituito nel corso del 2017 con un mastello. Un contenitore in plastica per di più "intelligente", cioè dotato di un microchip che verrà letto dal mezzo di raccolta e smaltimento. Il "Grande fratello" a Montano Lucino passa insomma per la pattumiera? "Certo che no - tranquillizza Silvio Aiello, assessore all'ecologia - La nostra intenzione è di conoscere la situazione per poter introdurre correttivi e agevolazioni".

Una volta a regime la novità, probabilmente verso la fine del 2018, la tariffa dello smaltimento dei rifiuti urbani potrebbe infatti essere collegata al numero dei ritiri: la tariffazione puntuale dopo un periodo di sperimentazione prevederà agevolazioni sulla Tari a chi differenzia di più.

"L'obiettivo - conclude Aiello - è sempre quello di migliorare l'ambiente e contenere i costi: lo smaltimento dell'indifferenziato costa molto mentre sugli altri rifiuti viene invece riconosciuto un contributo che è voce positiva per la Tari".

G.C.





Comune di MONTANO LUCINO



Calendario 2017 Raccolta differenziata

GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE		MAGGIO		GIUGNO	
1 Dom	Umido Secco	1 Mer	Umido Plastica	1 Mer	Umido Plastica	1 Sab		1 Lun	NESSUN SERVIZIO	1 Gio	Umido Plastica
2 Lun	Vetro Carta	2 Gio		2 Gio		2 Dom		2 Mar	Umido Secco	2 Ven	
3 Mar		3 Ven		3 Ven		3 Lun	Umido Secco	3 Mer	Vetro	3 Sab	
4 Mer		4 Sab		4 Sab		4 Mar	Vetro	4 Gio	Umido Plastica	4 Dom	
5 Gio	Umido Plastica	5 Dom		5 Dom		5 Mer	Umido Plastica	5 Ven		5 Lun	Umido Secco
6 Ven		6 Lun	Umido Secco	6 Lun	Umido Secco	6 Gio		6 Sab		6 Mar	Vetro Carta
7 Sab		7 Mar	Vetro	7 Mar	Vetro	7 Ven	Umido Plastica	7 Ven		7 Mer	
8 Dom		8 Mer		8 Mer		8 Sab		7 Dom		8 Gio	Umido Plastica
9 Lun	Umido Secco	9 Gio	Umido Plastica	9 Gio	Umido Plastica	9 Dom		8 Lun	Umido Secco	9 Ven	
10 Mar	Vetro	10 Ven		10 Ven		10 Lun	Umido Secco	9 Mar	Vetro Carta	10 Mar	
11 Mer		11 Mer		11 Sab		11 Mar	Vetro Carta	10 Mer		10 Gio	Umido Plastica
12 Gio	Umido Plastica	12 Dom		12 Dom		12 Mer		11 Gio	Umido Plastica	11 Ven	
13 Ven		13 Lun	Umido Secco	13 Lun	Umido Secco	13 Gio	Umido Plastica	12 Ven		12 Lun	Umido Secco
14 Sab		14 Mar	Vetro Carta	14 Mar	Vetro Carta	14 Ven		13 Sab		13 Mar	Vetro
15 Dom		15 Mer		15 Mer		15 Sab		14 Dom		14 Mer	
16 Lun	Umido Secco	16 Gio	Umido Plastica	16 Gio	Umido Plastica	16 Dom		15 Lun	Umido Secco	15 Gio	Umido Plastica
17 Mar	Vetro Carta	17 Ven		17 Ven		17 Lun	Umido Secco	16 Mar	Vetro	16 Ven	
18 Mer		18 Sab		18 Sab		18 Mar	Vetro	17 Mer		17 Sab	
19 Gio	Umido Plastica	19 Dom		19 Dom		19 Mer		18 Gio	Umido Plastica	18 Dom	
20 Ven		20 Lun	Umido Secco	20 Lun	Umido Secco	20 Gio	Umido Plastica	19 Ven		19 Lun	Umido Secco
21 Sab		21 Mar	Vetro	21 Mar	Vetro	21 Ven		20 Sab		20 Mar	Vetro Carta
22 Dom		22 Mer		22 Mer		22 Sab		21 Dom		21 Mer	
23 Lun	Umido Secco	23 Gio	Umido Plastica	23 Gio	Umido Plastica	23 Dom		22 Lun	Umido Secco	22 Gio	Umido Plastica
24 Mar	Vetro	24 Ven		24 Ven		24 Lun	Umido Secco	23 Mar	Vetro Carta	23 Ven	
25 Mer		25 Sab		25 Sab		25 Mar	Vetro Carta	24 Mer		24 Sab	
26 Gio	Umido Plastica	26 Dom		26 Dom		26 Mer		25 Gio	Umido Plastica	25 Dom	
27 Ven		27 Lun	Umido Secco	27 Lun	Umido Secco	27 Gio	Umido Plastica	26 Ven		26 Ven	
28 Sab		28 Mar	Vetro Carta	28 Mar	Vetro Carta	28 Ven		27 Sab		27 Sab	
29 Dom		29 Mer		29 Mer		29 Sab		28 Dom		29 Gio	Umido Plastica
30 Lun	Umido Secco	30 Gio		30 Gio	Umido Plastica	30 Dom		29 Lun	Umido Secco	30 Mar	
31 Mar	Vetro Carta	31 Ven		31 Ven				30 Mar	Vetro	31 Mer	

ORARI APERTURA ECOCENTRO - via Sant'Andrea

martedì ore 8.30 - 12.30
mercoledì ore 14.00 - 17.00
giovedì ore 14.00 - 17.00
sabato ore 8.30 - 12.00
sabato ore 14.00 - 17.00

dite e privati
solo dite
dite e privati
solo privati
solo privati

N.B. I rifiuti devono essere
esposti su strada pubblica dalle
ore 21.00 del giorno precedente
o prima delle ore 6.00 del
giorno di ritiro.

Vetro = vetro e lattine

Ufficio ECOLOGIA

Comune di Montano Lucino

mail: ecologia@comune.montanolucino.co.it

tel. ufficio: 031.478032

Apertura al pubblico:

martedì 11.00 - 13.00
mercoledì 17.00 - 18.00
giovedì 11.00 - 13.00